



Gran Premio del Canada Montreal, 9 giugno 2013

Gara						
	Pos.	Tempo	Gap	Giri	GV	G
ALONSO	2°	1:32.23.551	14.408	70	1.16.203	69
Pit-stop	1° stop		giro 16		New Medium	
	2° stop		giro 47		New Medium	
MASSA	8°	1:32.38.951	+ 1 giro	70	1.16.939	69
Pit-stop	1° stop		giro 17		New Supersoft	
	2° stop		giro 41		New Medium	
Meteo: aria 24/25 °C, asfalto 32/34 °C. Sole						

Stefano Domenicali: “Oggi volevamo assolutamente riscattarci da una giornata difficile come quella di ieri, perché sapevamo che condizioni meteorologiche più stabili ci avrebbero consentito di esprimere il nostro vero potenziale. Il podio era l’obiettivo e possiamo dire di averlo centrato, in una gara complicata fin dall’inizio dalle nostre posizioni di partenza. La prestazione di Fernando è stata assolutamente straordinaria, soprattutto perché oggi il livello dei nostri avversari era veramente alto. Anche Felipe ha saputo dimostrare tutte le sue potenzialità: riuscire a portare a casa punti dopo una partenza dalle retrovie è stata la migliore risposta a quanti lo ritenevano condizionato dagli sfortunati episodi dei giorni scorsi. Devo fare i complimenti anche ai vincitori, perché anche se partire davanti facilita il compito è vero che occorre essere in grado di fare una qualifica perfetta, aspetto su cui sappiamo bene di dover migliorare. La gara di oggi ha dimostrato come due dei nostri diretti avversari, Red Bull e Mercedes, siano riusciti a fare un passo avanti e questa è la strada che anche noi vogliamo percorrere, per essere protagonisti fino in fondo in questo Campionato”.

Fernando Alonso: “Dopo un fine settimana estremamente complicato questo secondo posto ha il sapore di una vittoria, perché siamo stati competitivi e siamo riusciti a lottare con i piloti di testa. Con loro non ti senti mai in pericolo, anche ruota contro ruota a 320 chilometri orari, perché hanno l’intelligenza e l’esperienza necessaria a garantirsi il giusto margine di sicurezza. I sorpassi sulle due Mercedes hanno avuto dinamiche quasi identiche, forse quello su Hamilton è stato più intenso perché avevamo lo stesso passo, mentre con Rosberg sapevo che era solo una questione di giri grazie al vantaggio di montare pneumatici Medium, mentre lui aveva gomme Supersoft. In termini di punti questo è un ottimo risultato: adesso davanti abbiamo solo Vettel, che qui era irraggiungibile e ha meritato la vittoria. Anche se ha incrementato il suo vantaggio il campionato è ancora lungo e c’è tutto il tempo per recuperare. Non so se sarebbe potuta andare meglio se fossimo partiti più avanti. La qualifica, anche sul bagnato, è il nostro punto debole ed è un aspetto che dobbiamo assolutamente migliorare e su cui stiamo lavorando moltissimo sia a casa che in pista”.

Felipe Massa: “Sono molto contento della mia gara di oggi, è stata una vera battaglia dall’inizio alla fine. Dopo l’uscita di pista di ieri sapevo che non sarebbe stato facile partire in sedicesima posizione, ma ero consapevole di avere una buona macchina ed ho affrontato la gara all’attacco, riuscendo ad effettuare diversi sorpassi. Purtroppo per un problema di graining ho perso tempo prezioso dietro la Force India di Sutil: per questo motivo credo che una strategia che prevedesse l’utilizzo di due set di gomme Medium mi avrebbe fatto guadagnare almeno una o due posizioni. Anche se non posso dirmi soddisfatto di questo risultato è stata comunque una giornata positiva, in cui abbiamo dimostrato di avere un buon passo e di essere in grado di lottare. Adesso guardo alla prossima gara con molta fiducia, perché Silverstone è un tracciato molto simile a quello di Shanghai e Barcellona, dove la nostra macchina si è comportata molto bene”.

Pat Fry: “I lunghi rettilinei e le zone DRS del tracciato di Montreal - da sempre favorevoli ai sorpassi - ci facevano ben sperare per una gara da giocare in rimonta, pur sapendo che partire dalla sesta e sedicesima posizione non sarebbe stato un compito facile e soprattutto perché le prestazioni tra le vetture in testa oggi erano molto simili. Fernando ha effettuato un’ottima partenza, è riuscito a superare Bottas e a portarsi in quinta posizione. Da lì in avanti ha saputo gestire le gomme in modo straordinario, spingendo nei momenti più opportuni e riuscendo a raggiungere il gruppo dei leader. La rimonta verso la seconda piazza è stata degna del suo talento, con alcuni sorpassi da brivido come quello su Hamilton. Felipe ha combattuto per tutta la gara, anche lui si è reso protagonista di numerosi sorpassi, tra cui uno molto importante su Raikkonen nel finale. Forse se avessimo optato per un treno di Medium al suo primo stop, Felipe avrebbe potuto guadagnare una posizione in più. Dal muretto abbiamo dovuto amministrare la gara di entrambi i piloti in condizioni di pista molto diverse rispetto ai giorni scorsi e tutto sommato, dopo tutte le difficoltà di ieri, è stato un buon risultato. La nostra priorità ora rimane la prestazione in qualifica e su questo cercheremo di migliorare già dalla prossima gara a Silverstone”.



WWW.FERRARI.COM

